



BILANCIO SOCIALE

2012

Raccolta dati e redazione:

Marika Grop

Piero Marcinnò

Valter Moro

Antonio Mattana

Impaginazione e Stampa

Fabbrica dei Segni Coop. Sociale

Via Baranzate 72/74 - 20026 Novate Milanese (MI)

Tel. 02 92.86.85.40 - Fax 02 89.95.95.14

www.fabbricadeisegni.it

Indice

1	INTRODUZIONE AL BILANCIO	5
2	IDENTITA'	6
2.1	Cooperativa sociale per vocazione	6
2.2	Cos'è una cooperativa sociale	6
2.3	Mission	7
2.4	Storia e identità sociale, La storia in pillole	8 9
3	L'ORGANIZZAZIONE	10
3.1	I soci	10
2.2	Le assemblee	10
3.3	Il consiglio di amministrazione	11
3.4	Organigramma	12
4	LA STRATEGIA	13
4.1	Analisi swot	13
4.2	Strategie per il futuro	14
5	IL CAPITALE UMANO	16
5.1	Mappa degli stakeholder	16
5.2	Cos'è per noi la partecipazione	17
5.3	La forza lavoro	18
5.3.1	I soci lavoratori	18
5.3.2	Contratto di lavoro	18
5.3.3	Orario	19
5.3.4	Il costo del personale	20
5.3.5	Gli strumenti di partecipazione	21
6	LA PRODUZIONE	22
6.1	Il valore della produzione e la sostenibilità	22

6.2	Il logo etico	23
6.3	I settori d'impresa	24
6.3.1	Edizioni	24
6.3.2	Fabbrica dei segni print	26
6.3.3	Fabbrica servizi	26
6.3.3.1	Animazione	27
6.3.3.2	Velostazione	27
	Il nuovo sito	30
6.4	Riepilogando i numeri	31
7	IL LAVORO SOCIALE	32
7.1	I percorsi	32
7.2	Gli inserimenti	32
7.3	Ancora qualche analisi	35
7.4	Gli enti inviati	36
7.5	Progetti Speciali	37
7.5.1	Tutti per tre	37
7.5.2	L'arcobaleno	37
7.6	La cooperativa sociale come moltiplicatore di opportunità Come siamo arrivati a tale risultato?	38 40
8	IL RISULTATO ECONOMICO	41
8.1	Stato patrimoniale	43
8.1.1	Analisi dello stato patrimoniale	44
8.1.2	Liquidita' Indice di qualità	45 45
8.1.3	Solidità Come valuto l'evoluzione del patrimonio netto? Redditività	47 48 48
8.1.4	Il conto economico Il valore del creato	49 51
9	ALLEGATO	52
	Nota integrativa	52

1 INTRODUZIONE AL BILANCIO

Interrogarsi su ciò che si è fatto, capire il presente e programmare il futuro.

Il Bilancio Sociale è stato da noi considerato, sin dal suo nascere, uno strumento importante di riflessione, valutazione, comunicazione.

Il raccogliere in queste pagine tante informazioni relative alla vita quotidiana della cooperativa diventa un elemento di vera condivisione e riflessione sugli obiettivi, sui rischi, sui successi e le delusioni di un interno anno.

Seguono naturali le considerazioni di tutti i co-protagonisti, da quelli più affezionati ai numeri a quelli legati alle emozioni e alle relazioni. E solo in queste pagine tutti i livelli si incontrano e mescolano restituendoci uno scorcio di economia, realtà e vita quotidiana, unico.

Questa è la vera base della programmazione aziendale e sociale è un punto di arrivo, ma ancor più il punto di partenza per l'anno e per anni a venire.

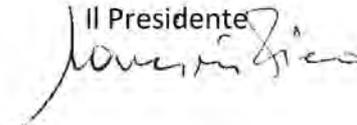
Quella che è qui rappresentata è la nostra risposta quotidiana, non straordinaria e non eccezionale, all'affermazione dei valori che hanno fondato e guidato la nostra cooperativa sociale:

lavorare per un mondo migliore, nel quale le "povertà" abbiamo meno spazio, la dignità un riconoscimento irrinunciabile e ciascuna persona abbia la sua opportunità.

Yunus l'ha chiamato "Social Business" ed è la versione economica dei principi a cui ci ispiriamo.

"Il social business non chiede profitti e non vuole perdite. Ha obiettivi sociali. Tolle le spese, reinveste ciò che guadagna. Non arricchisce nessuno, ma crede nell'uomo e nella sua capacità creativa."

Muhammad Yunus Premio Nobel per la Pace nell'anno 2006. Si può fare! Come il business sociale può creare un capitalismo più umano, Feltrinelli.

Il Presidente


Il Bilancio Sociale 2012 è stato presentato in forma di bozza insieme al Bilancio d'Esercizio in Assemblea Ordinaria e, quindi, contestualmente approvato in data 29 Aprile 2011.

Durante la presentazione ai soci sono emerse osservazioni, domande e risposte che sono poi diventate parte integrante del documento finale.

2 IDENTITÀ

2.1 COOPERATIVA SOCIALE PER VOCAZIONE

La cooperativa sociale è un soggetto complesso, articolato e affascinante che coniuga il fatto di essere buoni operatori sociali con il fatto di essere buoni operatori economici.

La ricerca di realizzare pari opportunità per tutte le persone si traduce in un orientamento a perseguire il benessere di TUTTI, offrendo a ognuno la possibilità di realizzarsi: socio, dipendente o borsista.

Non solo, la nostra attività sociale non è circoscritta al numero di persone che vengono accolte e formate, ma è estesa alle famiglie, agli operatori e a tutta quella rete tanto leggera, quanto resistente che inevitabilmente nasce intorno alla cooperativa e al suo lavoro.

La cooperativa non è in sé un luogo di "Sapere compiuto" ma un luogo di crescita e sperimentazione e di confronto.

Riflettere su questi aspetti fa inevitabilmente parte degli obiettivi della cooperativa, ed il bilancio sociale è il luogo in cui viene presentata.

2.2 COS'È UNA COOPERATIVA SOCIALE

Fabbrica dei Segni è una cooperativa sociale di tipo B che ha per scopo quello di avviare e gestire attività produttive con la finalità di favorire l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà.

È iscritta all'Albo delle Cooperative Sociali al numero B127.

Le cooperative sociali sono imprese finalizzate al perseguimento degli interessi generali della comunità, alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini (art. 1, Legge 381/91). Questo scopo è perseguito attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi (tipo A) o lo svolgimento di attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Tipo B). Una cooperativa sociale, quindi, è un'impresa che a differenza delle imprese con fine di lucro organizza le proprie risorse per il perseguimento di scopi sociali ovvero per soddisfare un bisogno collettivo. Le cooperative sociali sono per legge società **"NO PROFIT"** cioè senza fini di lucro. L'eventuale utile non può essere diviso tra i soci ma deve essere reinvestito per l'attività e nel caso di estinzione, i beni che residuano saranno devoluti ad enti che perseguono finalità analoghe.

I capisaldi della cooperazione sono la **mutualità**, la **solidarietà** e la **democrazia**.

Mutualità ci dice che i soci sono sempre al centro delle attività svolte, perché le producono, perché godono dei suoi servizi e perché la sostengono direttamente. Solidarietà ricorda lo stretto legame che c'è tra i soci, l'aiuto e il sostegno reciproco e le finalità comunitarie che la cooperativa persegue. Democrazia si riferisce al principio una testa un voto che garantisce un voto ad ogni socio a

prescindere dal ruolo e dal denaro versato.

Fabbrica dei Segni, per raggiungere i propri scopi sociali e rispondere alla propria mission, ha avviato le seguenti attività:

- Editoria-Pubblicazione di libri per la scuola, racconti per bambini e ragazzi, giochi educativi e da tavolo, romanzi e poesia
- Stampa litografica e digitale di materiale commerciale e pubblicitario, piccolo e grande formato
- Confezione e assemblaggio di prodotti di carta e cartone
- Animazione di gruppo individuale e in situazione, con scene e costumi
- Ludobus
- Servizio di deposito e riparazione biciclette (Velostazione, Ferrovie Nord Milano, Stazione di Bollate).

2.3 MISSION

Il Papiro - Fabbrica dei Segni nasce per testimoniare e realizzare a valori quali la promozione umana e la prevenzione dell'emarginazione.

Attraverso il lavoro, diritto e dovere, perseguiamo l'obiettivo di salvaguardare in tutte le sue forme la dignità di ogni persona.

Legge 381/91

<p>Per realizzare la propria mission, la società cooperativa sociale Fabbrica dei Segni ha scelto l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e la promozione alla condizione lavorativa di persone in situazioni di emarginazione ed handicap è una come cooperativa sociale di tipo B.</p>	<p><i>"suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate". Art. 1</i></p>
<p>Inserimento lavorativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diretta assunzione da parte di Fabbrica dei Segni. • Tutoraggio e formazione con contratti di tirocinio e borsa lavoro finalizzati ad un eventuale sistemazione lavorativa esterna. 	<p><i>"Le persone svantaggiate devono costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa" art.4</i></p>
<p>La Cooperativa crede anche che una gestione aziendale efficiente, la solidità dell'impresa e un'organizzazione del lavoro efficace, siano condizioni imprescindibili per garantire il raggiungimento della propria mission.</p> <p>La Cooperativa organizza la sua attività lavorativa con costante cura verso tutti i suoi attori dai soci, ai clienti, ai fornitori sino a qualsiasi altro interlocutore, cercando di soddisfarne esigenze, bisogni, richieste e aspettative.</p>	<p><i>Anche Fabbrica dei Segni si ispira ai principi mondiali della cooperazione, enunciati dall'International Co-operative Alliance:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Adesione libera e volontaria</i> • <i>Controllo democratico da parte dei soci</i> • <i>Partecipazione economica dei soci</i> • <i>Autonomia ed indipendenza</i> • <i>Educazione, formazione e informazione</i> • <i>Cooperazione tra Cooperative</i> • <i>Impegno verso la collettività.</i>

2.4 STORIA E IDENTITÀ SOCIALE

La storia della Cooperativa Sociale Fabbrica dei segni non può che iniziare dalle radici storiche dalle quali attinge la sua attuale identità, la sua missione e la sua fisionomia: le cooperative sociali **II Melograno** e **II Papiro**.

La Cooperativa Sociale II Melograno opera nel settore della stampa dalla metà degli anni '80, quando l'8 ottobre 1984 quattordici soci immaginarono di costituire a Bollate (MI) una realtà imprenditoriale votata alla responsabilità sociale nei confronti del territorio attraverso la possibilità di integrare nel mondo del lavoro persone svantaggiate che, altrimenti ne sarebbero escluse.

La Cooperativa II Papiro viene fondata pochi anni più tardi (1987), nel vicino comune di Novate Milanese con lo stesso scopo. Opera anch'essa nel campo della litografia e della stampa.

Fin dagli anni '80, quindi, la scelta di fondo di entrambe le cooperative è stata quella di considerare lo sviluppo prioritario rispetto ad ogni altro interesse perché ciò avrebbe significato un maggiore numero di inserimenti lavorativi.

Nel tempo le scelte strategiche si sono caratterizzate per gli **elevati livelli di investimento**, per lo sviluppo **di competenze specialistiche** nei campi di produzione e per la **forte integrazione** delle attività di progettazione e di integrazione sociale indirizzate alle persone.

Le politiche del miglioramento continuo e del re-investimento degli utili, hanno permesso oggi alla cooperativa di diventare un'impresa all'avanguardia che considera l'efficienza aziendale un elemento inscindibile dall'efficienza sociale.

LA STORIA IN PILLOLE

1984	L'8 ottobre 1984 quattordici soci costituiscono la cooperativa di solidarietà sociale Il Melograno. Inizia l'attività di Legatoria e Assemblaggio.
1987	Nasce la Cooperativa Sociale Il Papiro Con sede in Novate Milanese in via Monte Grappa. Inizia l'attività di fotocomposizione e di stampa litografica.
2009	Nasce Il Melograno Editore Si concretizza il progetto di specializzarsi nell'editoria scolastica e di investire nel settore editoriale.
2010	Crisi e progetti di sviluppo: Il forte decremento delle attività legate al core business (litografia e legatoria) rende necessario valutare nuove strade e soprattutto rivedere tutte le strategie: riduzione degli sprechi, potenziamento dell'attività produttiva e espansione dell'editoria sono le parole d'ordine... Nasce la prima ipotesi di fusione delle due cooperative.
2011	Una Cooperativa Sociale per l'Editoria: nasce Fabbrica dei Segni Si abbandona l'idea di fusione delle due cooperative e si fa strada l'idea di uno spin-off del ramo Editoria verso la cooperativa sociale Il Papiro per favorire la ripresa delle attività, la responsabilizzazione dei soci e la specializzazione delle attività.
2012	Il processo si completa e Il Papiro si trasforma in Fabbrica dei Segni, con un mandato sociale forte legato alla sua storia e una sfida per il futuro: superare la crisi in corso, rinnovare fortemente la cooperativa, ripartire dai giovani e creare una solida azienda editrice.

L'EVENTO CARATTERIZZANTE

Proprio la decisione presa dai Soci di Melograno e Papiro di separare i due rami d'impresa Editoria e Produzione, dando a ciascuno di loro un'organizzazione propria, ha l'effetto dirompente di restituire nuova vita alla Cooperativa Sociale Il Papiro, che in ragione dell'acquisizione del ramo Editoria dei Soci ivi impegnati e delle attrezzature acquisite vede il 2012 come l'anno zero dello Spin-Off. Questa decisione rende anche il bilancio 2012 non compatibile a quello degli anni precedenti né per valore, né per organizzazione, né per risorse umane e progetti.

3 L'ORGANIZZAZIONE

3.1 I SOCI

Con l'1 gennaio 2012 Il Papiro Cooperativa Sociale (la denominazione in Fabbrica dei Segni Cooperativa Sociale sarà formalmente adottata a luglio dello stesso anno) acquisisce da Il Melograno Cooperativa Sociale il ramo d'azienda relativo all'Editoria e conseguentemente si trasferiscono 8 dipendenti ed un numero consistente di soci cooperatori e volontari. Di qui l'aumento significativo del numero dei Soci e dei lavoratori.

Soci al 31 dicembre		2012	2011
	Soci persone fisiche	34	17
	Soci persona giuridica	0	0
Genere	Donne	8	2
	Uomini	26	15
Rispetto Scopi Sociali	Lavoratori Normodotati	25	
	Persone Svantaggiate Lavoratori	9	
Tipologia	Soci Lavoratori	16	4
	Soci Volontari	5	4
	Soci Cooperatori	11	7
	Soci Sovventori	2	2
Ricambio	Nuovi Soci (a seguito della cessione Ramo d'Azienda)	26	
	Soci receduti	9	
	Richiesta associazione ancora da approvare	0	

3.2 LE ASSEMBLEE

I soci si sono riuniti nel corso dell'anno 2012 3 volte in Assemblea Ordinaria e 1 volta in Assemblea Straordinaria. Le Assemblee ordinarie, hanno avuto come argomento i seguenti temi:

- Approvazione Bilancio lettura, commento e approvazione del Bilancio Sociale e Nota Integrativa
- Ratifica Consigliere e Presidente Consiglio d'Amministrazione
- Approvazione regolamento Risparmio Sociale
- Adesione al Progetto Jeremie
- L'unica Assemblea Straordinaria ha avuto ad oggetto la modifica della ragione sociale.

3.3 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione eletto nel mese di novembre 2011, è costituito di 3 membri ed è rimasto in carica per tutto il 2012.

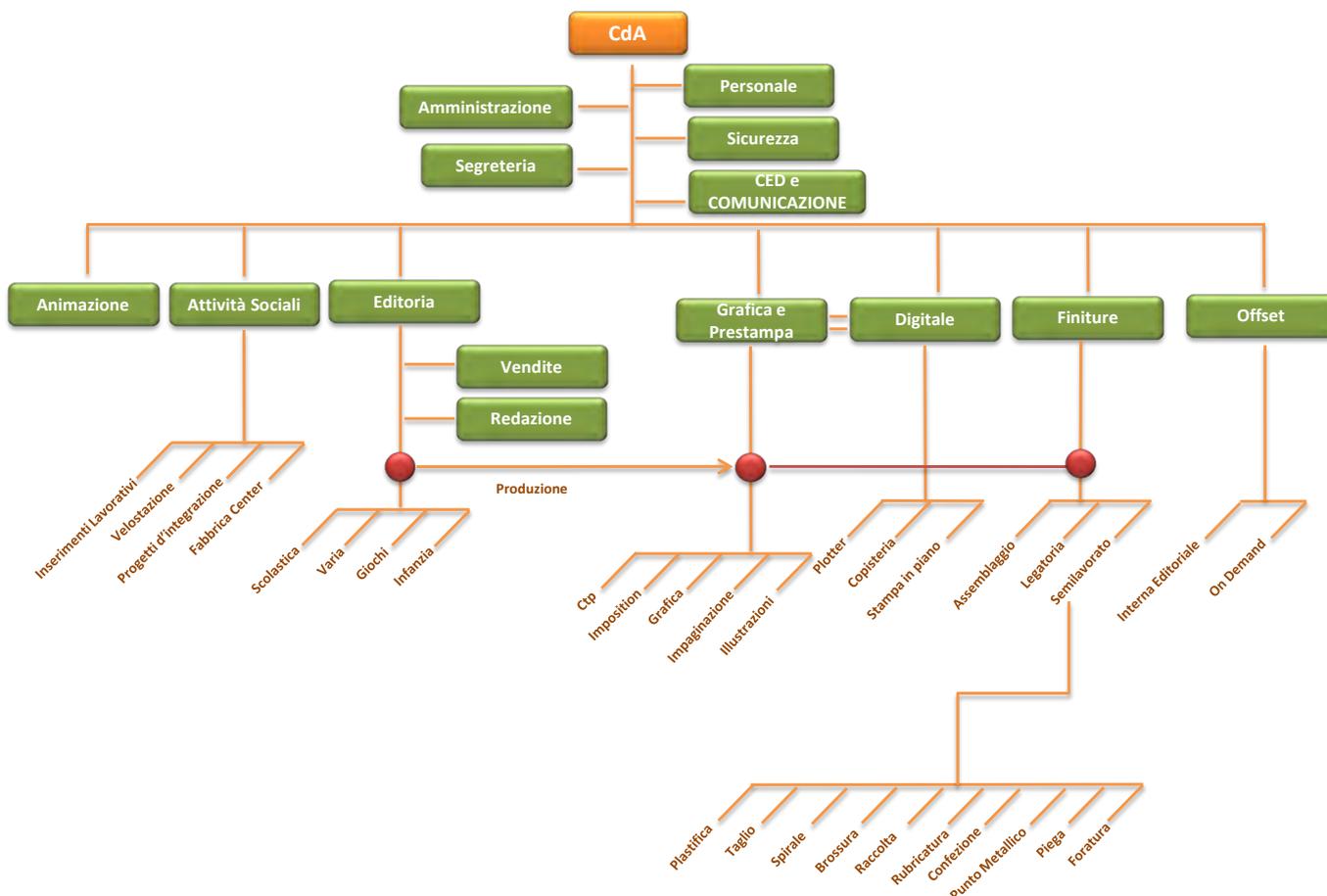
Nominativo	Carica	Ruolo
Piero Marcinnò	Presidente	Responsabile Amministrativo
Ciro De Gregorio	Vice Presidente	Operatore Prestampa
Bruno Fedeli	Consigliere	Socio Cooperatore

Nel corso del 2012 il CdA si è riunito 12 volte con una percentuale di partecipazione del 100%. Oltre ai momenti assembleari, i Soci di Fabbrica dei Segni hanno potuto partecipare a tutti i Consigli di Amministrazione che si sono tenuti sempre in forma aperta consentendo libera partecipazione. Nei 12 Consigli si sono affrontati diversi temi amministrativi:

- Ammissione Soci.
- Acquisto macchina tipografica.
- Incarico RSPP e incarico conseguente.
- Piano assunzioni 2012.
- Acquisto software gestionale.
- Incarico Responsabile Inserimenti Lavorativi.
- Mandato richiesta modifica fidi e deleghe operative Banca Popolare di Milano.
- Predisposizione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 e Nota Integrativa.
- Convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci per approvazione Bilancio Sociale esercizio 2011.
- Convocazione Assemblea Straordinaria per modifica denominazione sociale.
- Esclusione Soci rinunciatari.
- Nuovo Regolamento Risparmio Sociale.
- Acquisto furgone e regole d'uso.
- Acquisto muletto.
- Firma protocollo Food Education Italy.
- Pulizie uffici.
- Verifica andamento 2012 e strategie 2013.
- Programma di sviluppo e consolidamento imprenditoriale della cooperativa: opportunità di capitalizzazione attraverso l'accesso dei soci all'intervento finanziario previsto da Regione Lombardia e valere sul Fondo di investimento Jeremie FSE.

In tutte le sedute è stato letto e approvato il verbale della riunione precedente.

3.4 ORGANIGRAMMA



4 LA STRATEGIA

4.1 ANALISI SWOT

Questa sintesi presenta l'analisi della situazione della cooperativa Fabbrica dei Segni nel mercato editoriale.

		ANALISI INTERNA	
ANALISI ESTERNA	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	
	<ul style="list-style-type: none">● Riconosciuta competenza e specificità del prodotto● Flessibilità● Familiarità con il mercato degli autori e dei prodotti (vicinanza)● Orientamento alla sperimentazione e all'innovazione● Orientamento alla condivisione degli obiettivi e dei rischi	<ul style="list-style-type: none">● Totale esternalizzazione delle politiche di vendita● Assenza di coordinamento delle azioni di programmazione con le azioni di vendita● Assenza dei prodotti dal mercato digitale● Bassa marginalità● Assenza di presentazione dei prodotti nelle scuole attraverso agenti (contatto diretto)● Debolezza della comunicazione sia in quantità che in specificità● Necessità di magazzino fisico importante	
	OPPORTUNITÀ	MINACCE	
	<ul style="list-style-type: none">● Possibile integrazione della rete di vendita esistente● Espansione nel mercato dei giochi e della varia● Espansione nel mercato digitale (e-book e App)● Ufficio Marketing giovane con una buona possibilità di espansione prevedibile.	<ul style="list-style-type: none">● Recessione del mercato generale europeo e italiano● Recessione mercato editoriale scolastico italiano● Concorrenza capillare e affermata● Concorrenza e imitazione del prodotto specifico● Sottrazione autori	

4.2 STRATEGIE PER IL FUTURO

Cinque sono i punti prioritari per lo sviluppo della cooperativa:

1. lo sviluppo di un ufficio marketing in grado di progettare un'efficace comunicazione di promozione e vendita;
2. la riduzione del magazzino e la produzione programmata dei prodotti;
3. l'autonomia completa nelle fasi di produzione post-stampa;
4. il miglioramento del controllo di produzione e una maggiore consapevolezza della qualità del prodotto;
5. la diversificazione dei prodotti e dei mercati.

FOCUS SUI MERCATI

- Allargamento del mercato scolastico
- Realizzazione di una rete di distribuzione per i giochi
- Allargamento mercato della Varia
- Analisi e studio del mercato dei prodotti editoriali e non del settore digitale

FOCUS SUI PRODOTTI

- Ampliamento gamma prodotti catalogo "Scolastica"
- Ampliamento gamma prodotti catalogo "Varia e libri per l'Infanzia"
- Ampliamento gamma prodotti catalogo "Giochi"
- Realizzazione primi prodotti "Digitali"

FOCUS SULL'ORGANIZZAZIONE

- Maggiore livello di consapevolezza dei processi e delle responsabilità
- Miglioramento coordinamento interno tra settori
- "Elasticità" lavorativa per aumentare la flessibilità.
- Potenziamento del sistema informativo elettronico (indici, magazzino, back up, ecc.)
- Protezione della rete dati
- Sviluppo Sito e sistema di e-commerce

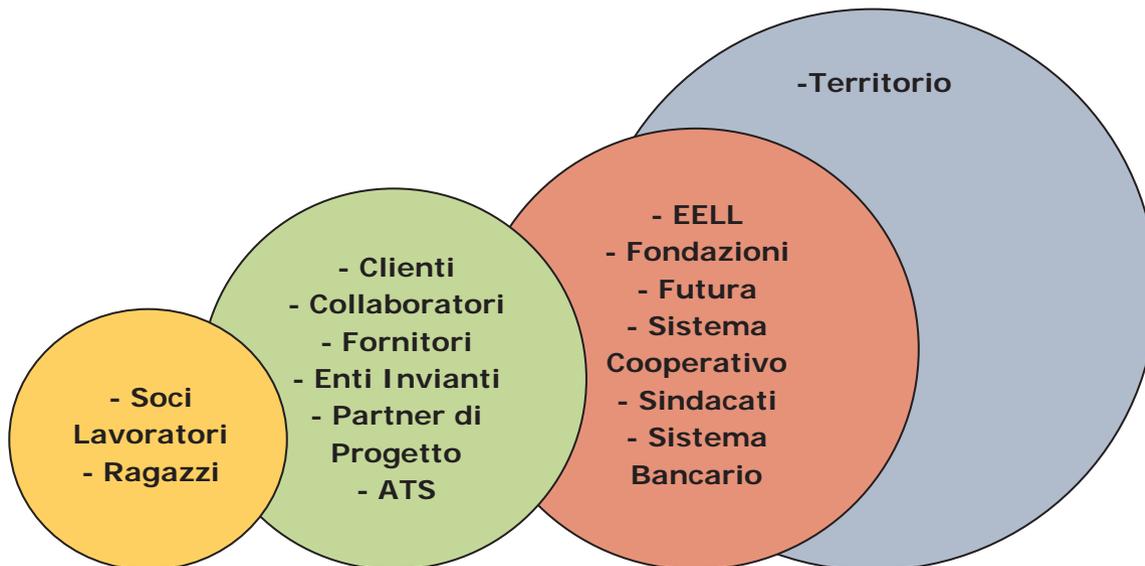
FOCUS SULL'ECONOMIA

- Pareggio di bilancio/utile del 5%
- Aumento marginalità
- Reperimento risorse al fine di garantire gli investimenti e la progettualità
- Copertura economica progetti di inserimento lavorativo
- Ottenimento finanziamenti e/o condizioni agevolate per nuovi progetti di sviluppo
- Garanzia di occupazione e, se possibile, sviluppo di nuovi posti lavorativi.

5 IL CAPITALE UMANO

5.1 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Il Bilancio Sociale è indirizzato agli stakeholder (portatori di interesse), con i quali la cooperativa si relaziona, direttamente o indirettamente.



Il cuore della nostra cooperativa è costituito da persone, da chi, quotidianamente, lavora, progetta, sogna, dai Soci lavoratori e poi da chi ha deciso di credere e investire nel progetto (soci cooperatori).

Con i nostri fornitori abbiamo instaurato un rapporto di fiducia che ci ha permesso di superare gli standards committente-fornitore a favore di relazioni di co-progettazione e sviluppo.

La Cooperativa non opera in condizioni di Mercato "protetto", fatto di nicchie e convenzioni, ma si rivolge a quello aperto e libero, accettando la sfida della competizione e credendo nella crescita delle competenze.

In quest'ottica lavoriamo anche per inserimento di persone svantaggiate in accordo con gli enti inviati.

5.2 COS'È PER NOI LA PARTECIPAZIONE

I CLIENTI	<ul style="list-style-type: none">• Qualità del servizio• Innovazione del prodotto• Eticità della scelta
LE ALTRE IMPRESE SOCIALI	<ul style="list-style-type: none">• Costruzione di progetti comuni e di rapporti di fiducia• Collaborare per contribuire all'affermazione del sistema economico sostenibile
I DIPENDENTI	<ul style="list-style-type: none">• Serenità (tenuta del posto di lavoro)• Crescita professionale• Occasione di espressione e sviluppo• Ambiente motivante• Essere imprenditore sociale
I SOCI	<ul style="list-style-type: none">• Investire risorse ed energie in un social business• Partecipare in prima persona alle scelte
IL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none">• Intercettare le istanze e contribuire all'elaborazione delle risposte• Trasformare potenziali costi in risorse e ricchezza• Coesione Sociale
I RAGAZZI INSERITI	<ul style="list-style-type: none">• Occasione di normalità• Possibilità di integrazione e professionalizzazione• Conquista di maggiore dignità• L'occupazione

5.3 LA FORZA LAVORO

I lavoratori di Fabbrica dei Segni sono tutti Soci. Sono loro la prima risorsa e la prima preoccupazione della Cooperativa.

5.3.1 I SOCI LAVORATORI

DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE		2012	2011
Soci Lavoratori	Donne	0	2
	Uomini	4	15
Perseguimento Mission	Normodotati	3	8
	Persone Svantaggiate Lavoratori	1	9
	Totale	4	17

Nel corso dell'anno

- il numero dei Soci Lavoratori è quadruplicato rispetto a dicembre 2011, per effetto del "passaggio" del settore Editoria da Il Melograno a Fabbrica dei Segni, ma anche per l'effetto propulsivo che la cooperativa ha guadagnato nella sua nuova mission.
- Da sottolineare il salto legato alle persone svantaggiate se sono passate da 1 a 9

5.3.2 CONTRATTO DI LAVORO

In cooperativa viene applicato il contratto di lavoro delle cooperative sociali e i relativi adeguamenti sin dalla sua sottoscrizione dello stesso a metà degli anni '90.

Fabbrica dei Segni non fa uso dei salari convenzionali e il personale assunto è sempre stato pagato secondo i livelli stabiliti dal contratto. Ciò significa una retribuzione mediamente più alta rispetto al mercato per le categorie svantaggiate, mediamente più bassa a quella di mercato a parità di funzione in imprese ordinarie per il resto del personale.

I LAVORATORI DELLA FABBRICA DEI SEGNI

Categoria	2011	2012
Operaio/a	3	11
Impiegato/a	1	7

Il lavoro dei Soci dipendenti mantiene anche la caratteristica di grande flessibilità, che si è rilevata una enorme risorsa per la cooperativa. Questa flessibilità va ben oltre le opportunità previste nel contratto e rappresenta un contributo volontario non obbligatorio che nasce dalla responsabilità percepita e dalla partecipazione alla mission della cooperativa.

5.3.3 ORARIO

Alla Fabbrica dei Segni quasi un terzo dei dipendenti è part-time, sensibilmente meno di quanto avviene nelle altre cooperative sociali di tipo B della nostra provincia (Federsolidarietà Lombardia, Lo stato di salute delle cooperative sociali lombarde, 2009).

	2011		2012	
Totale dipendenti	4	-	17	
Numero dipendenti part-time	1	25%	5	29%
Di cui donne	0	0%	2	12%
Di cui uomini	1	7	15	88%

Si noti che, diversamente da quanto solitamente succede, i lavoratori part-time sono prevalentemente uomini; ciò è spiegabile per il fatto che, ad esclusione di alcune eccezioni, il rapporto di part-time contraddistingue molti contratti di persone diversamente abili e non è legato ad una politica di concertazione lavoro-famiglia.

5.3.4 IL COSTO DEL PERSONALE

Rispetto all'anno 2011 il costo del personale è aumentato del 50%, effetto dell'acquisizione del ramo aziendale "Editoria", è ovviamente cresciuto proporzionalmente anche il valore della produzione ed il relativo costo.

La minor efficacia indicata dal costo del personale sul valore di produzione (-7%) è legata al passaggio di stato della cooperativa da una azienda "congelata" ad azienda pienamente produttiva. Il valore è reputato entro il range previsto (<33%).

ANNO	2011	2012
Valore della produzione	€ 375.279,00	€ 1.078.198,00
Costo del personale	€ 96.593,00	€ 353.372,00
Rapporto	26%	33%

Il primo anno di spin-off del ramo d'azienda Editoria vede una incidenza dei costi di produzione superiore alla previsione: questo sarà oggetto di future considerazioni, anche se già nel 2013 prevediamo una "normalizzazione" che porterà a una maggiore efficacia.

ANNO	2011	2012
Costo della produzione	€ 331.441,00	€ 1.070.216,00
Valore del personale	€ 96.593,00	€ 353.372,00
Rapporto	29%	33%

5.3.5 GLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE

Partecipazione alle informazioni e alle decisioni

Le informazioni in Fabbrica dei Segni hanno una naturale circolazione per “contatto”, legata ai molti momenti comunitari “non istituzionali” (vedi sotto) ed una circolazione ufficiale che si sostanzia in:

- C.d.A. aperti a tutti i Soci
- Assemblee ordinarie
- Riunioni di settore
- Assemblee dei Lavoratori
- Incontro di programmazione Inserimenti Lavorativi

Ciascuna convocata via mail, su indirizzo aziendale fornito dalla cooperativa.

L'aspetto HAPPY HOUR della partecipazione

I momenti di incontro “goderecci” si sono moltiplicati in corso d’anno dando vita ad un loro calendario libero e informale che ha coinvolto tutti coloro che lo desiderano, nessuno escluso, dove ogni scusa è buona per stare insieme: un compleanno, una lezione o un CdA lungo si sono trasformati in una merenda, una cena a prezzo sociale o una grigliata.

Parallelamente è nato un appuntamento fisso quotidiano di “attenzione reciproca” che ha condotto alla garanzia di un pasto anche per chi non lo aveva, che ha valorizzato ciò che non aveva valore, che ha esaltato la condivisione senza richiesta, ma sempre in maniera dignitosa, non dichiarata.

6 LA PRODUZIONE

6.1 IL VALORE DELLA PRODUZIONE e LA SOSTENIBILITÀ

- **La produzione di Fabbrica dei Segni:**

Si fonda su diversi tipi di sostenibilità: la creazione di reddito, pur senza rappresentare una finalità ultima, è la condizione - necessaria ma non sufficiente - affinché la cooperativa possa perdurare nel tempo garantendo il perseguimento della propria mission. È importante che ciò avvenga in modo rispettoso dell'ambiente sociale, personale e comunitario.

- **Sostenibilità Sociale:**

Il lavoro rappresenta lo strumento principale anche per il raggiungimento dell'obiettivo principale della cooperativa: l'inclusione.

- **Crescita Individuale:**

In un ambiente giovane e motivante che stimoli la crescita di ognuno secondo le proprie inclinazioni e capacità.

- **Responsabilità Sociale:**

Riteniamo che il nostro modo di essere operatore economico-essere imprenditori sociali-possa rispondere tanto all'esigenza di nuova imprenditorialità, quanto a un generico bisogno collettivo di innovazione nel modo di fare impresa; può rappresentare la necessaria "terza via" alternativa ad un liberismo spesso senza regole da un lato e ad un sistema di welfare talvolta eccessivamente assistenziale ed economicamente non sostenibile.

- **Territorio:**

Crediamo sia fondamentale il mantenimento di un rapporto dialettico continuo con la comunità così come la creazione di benefici (diretti o indiretti) per essa; da questo punto di vista, oltre ai servizi, consideriamo gli inserimenti lavorativi come un'opportunità offerta alle fasce più deboli, la creazione di nuove risorse economiche e un risparmio di quelle pubbliche. Per questo la nostra attenzione non si esaurisce al nostro interno ma, riconoscendoci parte integrante e attore di un sistema molto più vasto, va alla ricerca di legami innovativi finalizzati alla crescita del sistema socio-economico complessivo.

6.2 IL LOGO ETICO

Fabbrica dei Segni è un'impresa sociale e si ispira a questa semplice filosofia:

"Il social business non chiede profitto e non vuole perdite. Ha obiettivi sociali. Tolle le spese reinveste ciò che guadagna. Non arricchisce nessuno ma crede nell'uomo e nella sua capacità creativa."
Muhammad Yunus

Per questo ci siamo dotati di un logo etico che stampiamo su tutti i nostri prodotti:



Il marchio etico garantisce:

- che la Cooperativa è costantemente impegnata nel fornire occasioni di integrazione lavorativa a persone svantaggiate. La fedeltà a questo impegno è il primo scopo sociale della Cooperativa;
- il rispetto del Contratto di Lavoro, il rifiuto di ogni forma di sfruttamento, la regolarità contributiva per tutti i nostri lavoratori;
- una filiera attenta all'ambiente e alle persone.

6.3 I SETTORI D'IMPRESA

La cooperativa è nata con l'obiettivo di garantire a ognuno il rispetto della dignità della persona e ha scelto di farlo attraverso il lavoro.

Fabbrica dei Segni ha scelto di ottenere questo risultato attraverso 3 ambiti differenti, una tra loro collegate: Edizioni, Stampa e Servizi.

EDIZIONI	STAMPA DIGITALE e LITOGRAFIA	SERVIZI
<ul style="list-style-type: none">• Editoria Scolastica• Editoria Specializzata (dislessia)• Pubblicazione nuovi autori• Giochi	<ul style="list-style-type: none">• Litografia• Grafica e Servizi• Pre-Stampa• Stampa Digitale• Assemblaggio• Copisteria• Legatoria	<ul style="list-style-type: none">• Animazione• Velostazione• Ludobus

6.3.1 EDIZIONI

La Fabbrica dei Segni nasce molti anni fa con il marchio



Solo nel 2009 avvia un programma editoriale che prevede la pubblicazione dei primi tre volumi della Serie Equal per la scuola, che nascono con una particolare attenzione ai bambini con difficoltà specifiche di apprendimento e le prime opere di autori emergenti (due romanzi e un volume di poesie). Il tema dell'aiuto allo studio rimane ancor oggi un ambito di ricerca e di sperimentazione primario. Nel 2011 si consegna la separazione della cooperativa "madre" Il Melograno Cooperativa Sociale con la cessione del ramo d'azienda alla Cooperativa Sociale Il Papiro.



E' nel corso 2012 che la Cooperativa cambia il suo nome in Fabbrica dei Segni, dando così vita ad una nuova stagione editoriale con il marchio

Oggi la Cooperativa Fabbrica produce e pubblica Libri Scolastici nelle serie



I cataloghi nel 2012 hanno raddoppiato i loro titoli e ampliato le materie di interesse specifico:

- Libri per l'infanzia
- Letteratura per ragazzi
- Storie di vita
- Romanzi
- Poesie
- Una sezione a parte è dedicata ai giochi:
- Giochi educativi
- Giochi da tavolo
- Giochi in legno

Per oltre 100 titoli complessivi.

Dal 2012 Fabbrica dei Segni è anche distributore delle opere di

ideario
edizioni

6.3.2 FABBRICA DEI SEGNI PRINT

Nel settore storico della cooperativa la stampa, possiamo distinguere 5 ambiti di lavoro:

LITOGRAFIA	Dai piccoli ai grandi formati (depliant, manifesti e volantini, modulistica per ufficio, carta intestata, biglietti visita e buste, partecipazioni di matrimonio, libri, opuscoli e manuali, periodici, ecc.). In accordo commerciale con la Cooperativa sociale Il Melograno.
GRAFICA e STAMPA DIGITALE	Stampa digitale con riduzione dell'impatto ambientale. L'assenza di impianti rende questo processo vantaggioso soprattutto per le piccole tirature. Incisione delle lastre (CTP). Grafica, per trasformare un'idea in un segno grafico. Pre-stampa, servizio che assicura i corretti passaggi da un file grafico a un prodotto stampato, da una singola pagina a un libro; è un servizio di check dei file grafici.
LEGATORIA	Legatoria industriale: copertine cartonate, brossura fresata, spirale metallica, punto metallico.
COPISTERIA	Fotocopie stampa digitale in bianco e nero, servizi di battitura testi, impaginazioni, riproduzioni digitali, scansioni e spedizioni di documenti via mail. Come servizio al territorio, abbiamo deciso di offrire condizioni agevolate per le scuole.
ASSEMBLAGGIO e CONFEZIONAMENTO	Assiemaggio di carta e cartone, raccolte, preparazione set convention, confezionamento, inscatolamento, imbustamento semplice e complesso, etichettatura e gestione spedizioni.

6.3.3 FABBRICA SERVIZI

Del tutto nuove invece sono le attività del settore Servizi: dal 2011 l'Animazione e da maggio 2012 la Velostazione.

6.3.3.1 ANIMAZIONE

Fabbrica dei Segni si propone anche come servizio qualificato di animazione per bambini, gruppi, occasioni. Le proposte di animazione si dividono in tre aree:

- **Animazione di Galleria**
- **Animazione Istituzionale**
- **Animazione privata**

Il Gruppo, costituito da una decina di persone, propone attività di intrattenimento e di promozione. Le principali caratteristiche delle nostre proposte di animazione sono:

- una forte interattività con il pubblico
- il coinvolgimento dei presenti sulla scena
- la presenza di una “scenografia” costruita ad hoc
- l’animazione in costume d’epoca o a tema (curato nei particolari)
- la capacità di adattare le attività al pubblico del momento
- Le animazioni si svolgono sia in ambiente chiuso che in ambiente aperto (compatibilmente con la stagione), sempre in costume, con l’utilizzo di impianto di amplificazione voce (sia mobile che fisso).

6.3.3.2 VELOSTAZIONE

Fabbrica dei Segni: “gambe per chi ne ha bisogno”, forse meglio... ruote!

Il Progetto Velostazione nasce in Fabbrica dei Segni per l’intuizione di Alessandro Parisi e per il lavoro del gruppo “I Restauratori di via Verdi”. Il loro lavoro, nato a scuola e per iniziativa della scuola, si è presto trasferito sul territorio ed ha trovato nella Fabbrica dei Segni il supporto necessario per diventare un’esperienza concreta e una speranza per il futuro, oltretutto un servizio concreto per i cittadini di Bollate.

Cos'è la Velostazione

E' un deposito di biciclette al servizio dei cittadini che ne fanno uso quotidiano, controllato da pass e telecamere, offerto dall'Amministrazione Comunale e da Ferrovie Nord a tutti coloro che desiderano iscriversi, fino ad esaurimento dei posti.

Il locale di deposito è in prossimità della stazione di Bollate Centro e di Bollate Nord delle Ferrovie Nord Milano in Largo Fellini. Ospita circa 225 biciclette che vengono videosorvegliate attraverso telecamere collegate alla centrale dei Carabinieri e dei Vigili Urbani di Bollate. L'accesso è consentito tramite un badge personale che viene rilasciato a seguito di una richiesta che può essere inoltrata all'URP, direttamente alla Velostazione o a Fabbrica dei Segni.

Il servizio, gestito da volontari e dai ragazzi della scuola secondaria di primo grado di via Verdi, offre anche la possibilità di pulizia, manutenzione e riparazione della bicicletta su prenotazione.

Il successo dell'iniziativa ha creato subito liste d'attesa, che ci hanno convinto ad intraprendere un'altra avventura: chiedere con l'Amministrazione comunale altri due locali a Ferrovie Nord Milano, che sono stati concessi.



Il servizio di deposito biciclette è gratuito.

Chi sono i Restauratori di via Verdi

Ragazzi, volontari, scuola al servizio dell'educazione e della solidarietà

Il progetto nasce sette anni fa, presso la Scuola Media di via Verdi, come "Progetto restauro: meglio prevenire che reprimere". Il lunedì mattina (con turni di 2 ore per ogni alunno) oltre alle normali attività di studio, la scuola si trasforma in un "cantiere" con la presenza di volontari, esperti artigiani, alcuni ex alunni che a titolo gratuito, guidano i ragazzi-apprendisti nella realizzazione del Progetto. Con essi l'Istituto scolastico stipula apposite convenzioni: gli alunni-apprendisti hanno stuccato e tinteggiato la scuola, fatto lavori di falegnameria, creato due orti, confezionato tende borse e collane, costruito degli appendiabiti, realizzato dei murales, imparato ad aggiustare biciclette...

Poi lo sguardo si è allargato anche alla città, così, con l'esperienza e infinita tenacia, è nata l'idea della Velostazione: un luogo di cura e riparazione delle biciclette nella stazione delle ferrovie Nord di Bollate Centro. Progetto che ha visto la luce con l'inaugurazione del locale di deposito biciclette alla fine del mese di settembre 2012.

Questo lavoro di cura e di manutenzione degli spazi scolastici è volutamente proposto ad alunni che vivono normalmente un atteggiamento di scarso rispetto, se non di vero e proprio rifiuto della struttura scolastica nel suo complesso. Sono alunni problematici, provenienti da diverse classi, ai quali viene proposto di fruire di interventi di sostegno corrispondenti ai loro reali bisogni di formazione, attraverso attività manuali e metodologie orientative.

Gli obiettivi sono: recupero e rinforzo della motivazione scolastica, recupero del rapporto affettivo con la scuola, supporto ad alunni a rischio dispersione scolastica e bullismo, valorizzazione di capacità manuali in vista di una possibile esperienza professionale.



LA SCUOLA

La scuola diventa in questo modo occasione di scoperta di attività pratiche, sviluppo di competenze, si apre al mondo esterno, diventa occasione di incontro tra diverse figure e diverse generazioni per costruire rapporti di conoscenza e di fiducia. Una scuola che dialoga con il territorio, una scuola che rimane come punto di riferimento e si prende cura del futuro dei suoi alunni.

Attraverso questo progetto l'ambiente scolastico è stato radicalmente modificato, ha reso la scuola certamente più accogliente e gradevole per tutti. Anche attraverso queste azioni si insegna ai ragazzi a rispettare l'ambiente nel quale si vive.

L'ultima sfida (e la più difficile da raggiungere e consolidare) sarà un positivo trasferimento del senso di responsabilità e dell'autonomia acquisite nel corso di questo lavoro anche negli altri ambiti della vita scolastica e personale.

... IL NUOVO SITO: NUOVA FRONTIERA DI COMUNICAZIONE E VENDITA

Il nuovo sito di Fabbrica dei Segni si propone di: creare un valido e durativo strumento di comunicazione con i nostri Clienti – fornitori – autori. Ancora in fase di affinamento e completamento dovrà essere un punto fermo per il riconoscimento dell'identità sociale, la presentazione dei prodotti, la comunicazione con tutti gli stakeholder interni ed esterni ed il punto di "più facile contatto" per tutti quanti ci cercheranno per qualsiasi motivo.

La struttura e-commerce tende a fornire un'informazione rapida e completa dei prodotti, dai prezzi alle opportunità di acquisto di quanto Fabbrica dei Segni produce o distribuisce.

Fabbrica dei Segni CERCA PRODOTTO [Carrello \(vuoto\)](#) [Benvenuto](#) | [Accedi / Registrati](#)

Libri • Giochi • Cartoleria • Diari e Agende • Grafica e Stampa • Animazione • Filo-didattico

IDENTITY

- Chi siamo
- La nostra storia
- Il marchio etico
- I marchi editoriali
- La nostra attività

ATTIVITÀ SOCIALI

- Il bilancio sociale
- Inserimenti al lavoro
- Tutti per tre
- Banco Alimentare
- Fabbrica Center
- Visitazione Botole
- Food Education Day
- 5 x mille

INVENTARE AUTORI

- Le nostre proposte
- Chi contattare

CONTATTI

- Telefono, e-mail e Skype

DOCUMENTI

- Statuto
- Archivio Newsletter

COME TROVARGI

- Indicazioni

CATALOGHI

- Scolastica
- Narrativa e non solo
- Giochi
- Catalogo Artistici per Ufficio

MAPPA E PERCORSI

- Percorso per l'approfondimento dei prerequisiti per la...

[Scopri i nostri negozi](#)

NEWSLETTER

[Vedi tutte le notizie](#)

LE NOVITÀ

NON SCORDARME *Prevediamo autunno!*

DIARI D'ISTITUTO

LE NOTIZIE

NESSUNA STELLA È MIA sulla Gazzetta di Modena. Il romanzo di Laura Polato è stato recensito nel 9 giugno 2013 sulla Gazzetta di Modena. La città, dopo la partecipata serata nella...

IL QUADRO ROSA a SALUSOLA (DR) Fabbrica dei Segni e l'autrice Patrizia Umilio vi invitano alla presentazione del libro "Il Quadro Rosa" - venerdì 14 giugno...

DISPONIBILE PER PRIVATI E ASSOCIAZIONI EASY IL DIARIO FACILE Il Diario pensato per semplificare la vita a studenti e famiglie, soprattutto in caso di DSA e Dislessia, è ora disponibile...

IMPARARE A LEGGERE E SCRIVERE GIOCANDO, CHE MERAVOLLO! Quando pensiamo all'inizio della scuola, alla fatica di dover imparare lettere, sillabe, numeri e poi la scrittura e le operazioni pensiamo...

"ALMA E UN BAMBINO DA ACCOGLIERE": SPIEGA E INVITA ALL'AFFIDIO Una storia illustrata, un personaggio con un cuore grande che alla sua terza avventura si imbatte in una vicenda...

PRODOTTI IN VETRINA

L'ACQUILINA CARTE - Giochi di gruppo e pensato per i bambini che stanno imparando un...	Diario di Istituto	Catalogo cartoline Artisti per...	COLOR BLUFFI Un divertente gioco di intelli, bluff e fortuna, inventato...
18,00 €	5,00 €	0,01 €	45,90 €
diario DSA Un diario DSA realizzato per pensare, essere utile e...	IL QUADRO ROSA Eleonora ha una vita difficile, piena di sofferenza. GI...	LA COMBRICCOLA DEI E se nel mondo qualcuno parla capappusti diversi...	NESSUNA STELLA È MIA Un libro di avventure ed emozioni, in una continua...
18,00 €	12,00 €	12,00 €	45,00 €
ALLEGRI, MONTE GIOCO E IMPARO Percorso per l'approfondimento dei prerequisiti per la...	GIARDINO PER CALA - viaggio di un...	ALLEGRI, MONTE GIOCO E IMPARO I presupposti scientifici e indicazioni pratiche...	ALFRED E JACK (con 60 audio-mp3) In un magico e misterioso campo...
18,00 €	13,00 €	10,00 €	18,00 €

Fabbrica dei Segni CERCA PRODOTTO [Carrello \(vuoto\)](#) [Benvenuto](#) | [Accedi / Registrati](#)

Libri • Giochi • Cartoleria • Diari e Agende • Grafica e Stampa • Animazione • Filo-didattico

IDENTITY

- Chi siamo
- La nostra storia
- Il marchio etico
- I marchi editoriali
- La nostra attività

ATTIVITÀ SOCIALI

- Il bilancio sociale
- Inserimenti al lavoro
- Tutti per tre
- Banco Alimentare
- Fabbrica Center
- Visitazione Botole
- Food Education Day
- 5 x mille

INVENTARE AUTORI

- Le nostre proposte
- Chi contattare

CONTATTI

- Telefono, e-mail e Skype

DOCUMENTI

- Statuto
- Archivio Newsletter

COME TROVARGI

- Indicazioni

CATALOGHI

- Scolastica
- Narrativa e non solo
- Giochi
- Catalogo Artistici per Ufficio

MAPPA E PERCORSI

- Percorso per l'approfondimento dei prerequisiti per la...

[Scopri i nostri negozi](#)

NEWSLETTER

[Vedi tutte le notizie](#)

LE NOVITÀ

Edizioni scolastiche

ASTER-GREEN Viaggio nel mondo dei cibi. Un importante aiuto per affrontare la scuola completa e multidisciplinare: il tema dell'alimentazione e del cibo come nutrizione e come cultura. **18,00 € i.e.** [Aggiungi al carrello](#)

LE PAROLE AI BAMBINI - Quaderno Operativo Libro-Scrittura Visuale Adattabile Composto da Quaderno Operativo Test e Impugnatura/Quaderno dei Numeri - Versione rivista - **10,00 € i.e.** [Aggiungi al carrello](#)

LE PAROLE AI BAMBINI - Guida al metodo Libro, niente impari **13,00 € i.e.** [Aggiungi al carrello](#)

LE PAROLE AI BAMBINI - Il quaderno dei numeri e i prerequisiti del calcolo Quaderno operativo per l'approfondimento dei numeri e delle quantità **10,00 € i.e.** [Aggiungi al carrello](#)

LE PAROLE AI BAMBINI - Guida all'uso dei testi d'ingresso + 25 test Per la valutazione della abilità pre-scolastica alla lettura-scrittura **20,00 € i.e.** [Aggiungi al carrello](#)

LE NOTIZIE

NESSUNA STELLA È MIA sulla Gazzetta di Modena. Il romanzo di Laura Polato è stato recensito nel 9 giugno 2013 sulla Gazzetta di Modena. La città, dopo la partecipata serata nella...

"IL QUADRO ROSA" a SALUSOLA (DR) Fabbrica dei Segni e l'autrice Patrizia Umilio vi invitano alla presentazione del libro "Il Quadro Rosa" - venerdì 14 giugno...

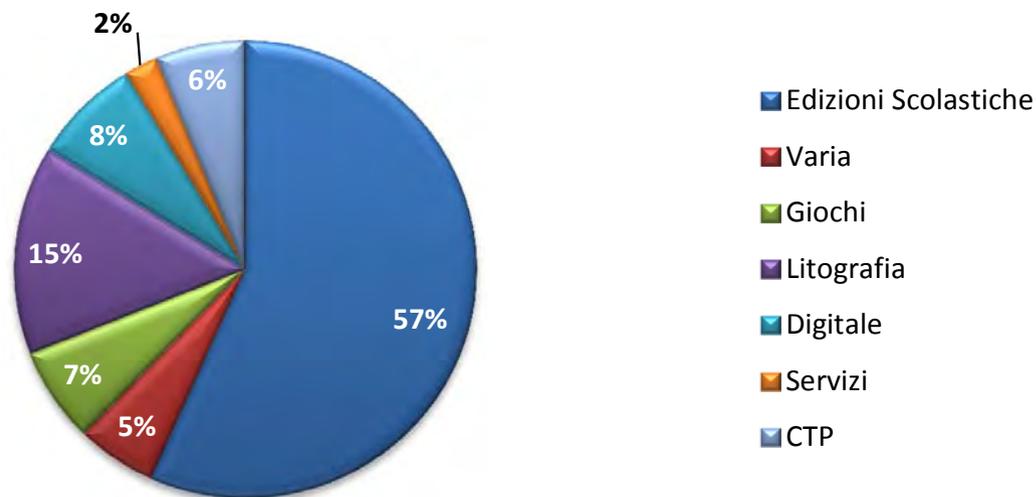
DISPONIBILE PER PRIVATI E ASSOCIAZIONI EASY IL DIARIO FACILE Il Diario pensato per semplificare la vita a studenti e famiglie, soprattutto in caso di DSA e Dislessia, è ora disponibile...

IMPARARE A LEGGERE E SCRIVERE GIOCANDO, CHE MERAVOLLO! Quando pensiamo all'inizio della scuola, alla fatica di dover imparare lettere, sillabe, numeri e poi la scrittura e le operazioni pensiamo...

"ALMA E UN BAMBINO DA ACCOGLIERE": SPIEGA E INVITA ALL'AFFIDIO Una storia illustrata, un personaggio con un cuore grande che alla sua terza avventura si imbatte in una vicenda...

6.4 RIEPILOGANDO I NUMERI

Nel seguente grafico è riassunto il contributo di ciascun settore ai ricavi della Cooperativa. L'insieme dei ricavi qui rappresentati è l'equivalente del fatturato 2012.



7 Il Lavoro Sociale

7.1 I PERCORSI

A oggi il numero degli inserimenti lavorativi di persone in situazione di svantaggio realizzati in cooperativa nell'anno 2012 è 15.

Considerando il 2012 come anno zero di Fabbrica dei Segni, dopo il "congelamento" della cooperativa Sociale Il Papiro avvenuto nel 2009, possiamo dirci soddisfatti sia per la qualità rilevata dagli ENTI INVIANTE che per i segnali di grande soddisfazione inviateci direttamente e indirettamente dagli utenti.

Gli attestati di stima non fanno reddito, ma contribuiscono a confermare che siamo sulla giusta strada per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati e la mission aziendale.

Vediamo questo lavoro più nel dettaglio.

La cooperativa agisce su due livelli sociali: è fornitore diretto di occasioni lavorative, con un'offerta di occupazione all'interno della propria struttura e ad un secondo livello la cooperativa funge da trampolino formativo per l'ingresso nel mondo ordinario del lavoro.

Il primo richiede che la cooperativa sia continua fonte di progettazione, che preveda nuove mansioni compatibili con l'inserimento di persone svantaggiate in un processo che si può raffigurare in una spirale senza fine. Il secondo prevede invece la strutturazione di "transiti" in grado di offrire formazione lavorativa di qualità in un sistema di accoglienza – dimissione che sappia ben valutare e ben intervenire sulle criticità degli utenti; questo è un obiettivo di specializzazione che si consolida e si perfeziona nel tempo.

Le tipologie di inserimento lavorativo sono:

- **Borsa Lavoro**
- **Tirocinio Lavorativo**
- **Tirocinio Formativo**
- **Osservazione**
- **Tirocinio socializzante**

Le prime due sono di stampo prevalentemente lavorativo, le restanti tre, progressivamente, prevedono interventi di carattere assistenziale. I confini di applicazione di ciascuna tipologia rimangono molto labili, poiché ciascun Ente propone uno strumento di inserimento in relazione alle informazioni che ha sul soggetto interessato, all'interpretazione che dà al suo caso, ai bisogni dell'utente al denaro disponibile e alle opportunità di lavoro che immagina di poter concretizzare nel periodo di tempo considerato.

BORSA LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ● per favorire un corretto inserimento nel ciclo produttivo propedeutica all'assunzione
TIROCINIO LAVORATIVO	<ul style="list-style-type: none"> ● mirante all'addestramento professionale su mansioni specifiche o generiche obiettivo: ● preparare al lavoro
TIROCINIO FORMATIVO	<ul style="list-style-type: none"> ● formazione professionale e alla crescita personale dei candidati con orientamento al lavoro
OSSERVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● periodo utile alla valutazione della persona, con lo scopo di orientare all'avviamento lavorativo
TIROCINIO SOCIALIZZANTE	<ul style="list-style-type: none"> ● esperienza, di lunga durata, volta alla socializzazione e alla crescita di persone seriamente compromesse

7.2. GLI INSERIMENTI

Come abbiamo visto nel 2012 gli inserimenti lavorativi di persone in situazione di svantaggio sono stati 15.

	Borsa Lavoro	Tirocinio Lavorativo	Tirocinio Formativo	Osservazione	Tirocinio Socializzante	Totale
2011	0	2	1	1	0	4
2012	2	9	2	1	1	15

Oltre agli inserimenti lavorativi citati, Fabbrica dei Segni è stata sede, in collaborazione con gli Istituti Universitari di Milano e diversi Istituti di Istruzione Superiore, di 13 stage curricolari:

	Istituti Universitari	Scuole Superiori II grado	Istituto Tecnico	Accademia Belle Arti
2011	0	0	0	0
2012	7	1	4	1

Tutti gli stages curricolari si sono conclusi in modo positivo sia per gli studenti che per la Cooperativa.

Nel seguente grafico possiamo invece vedere gli esiti lavorativi dei tirocini avviati

Totale persone svantaggiate 2012		
22		
Percorsi Conclusi		Percorsi Interrotti
15		2
Percorsi in corso 31/12/2012		
5		
Percorsi in condizione NON lavorativa	Percorsi in condizione lavorativa	
2	13	
	Lavoro in cooperativa	
	2	

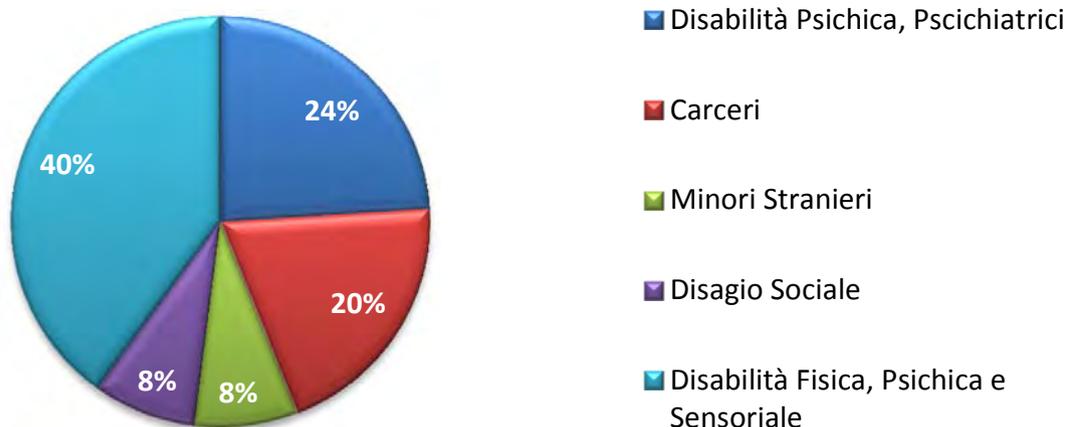
I due percorsi interrotti hanno avuto termine per volontà dell'Ente Inviante (1) e del soggetto inserito (1). Nel primo caso per l'inadeguatezza del soggetto alla situazione lavorativa, nel secondo caso per il trasferimento abitativo in altra zona.

Due percorsi si sono conclusi con l'assunzione presso la cooperativa.

7.3 ANCORA QUALCHE ANALISI

Le persone che hanno goduto di un inserimento lavorativo presso la cooperativa sono prevalentemente:

- Maschi: nel 2012 solo 3 donne su 15 tirocini.
- Giovani: principalmente collocati nella fascia d'età tra i 20 e i 40 anni.
- I problemi di ordine psicologico/psichiatrico rappresentano un terzo degli inserimenti e confermano la grande richiesta/difficoltà di trovare opportunità di lavoro per chi soffre di queste malattie.
- Significativa anche la presenza di persone in stato di detenzione e semilibertà a testimonianza di una emergente marginalità a cui si sta prestando, oggi, maggior attenzione.



Analizzando il tipo di svantaggio certificato relativo alle persone inserite presso la nostra cooperativa, possiamo rilevare che:

- il 24% degli utenti proviene dall'area psichico-psichiatrico
- il 20% proviene dall'esperienza carceraria
- il 8% appartiene all'area minori (italiani e stranieri)
- il 8% fall'area del disagio sociale non certificato
- il 40% invece raccoglie gli utenti con disabilità fisica, psichica e sensoriale associate in diversi modi

7.4 GLI ENTI INVIANTI

Tirocini Lavorativi

NIL Comuni Insieme	43%
CS&L	2%
Afol	1%
Comune di Novate Milanese	1%
Comune di Milano	1%
Carcere di Monza	2%
Consorzio Desio Brianza	2%

7.5 PROGETTI SPECIALI

7.5.1 TUTTI PER TRE

Nel corso dell'anno 2012 Fabbrica dei Segni ha realizzato un Progetto importante partecipando al Bando 2012.1 "Inclusione sociale" promosso da Fondazione Comunitaria Nord Milano nel mese di marzo 2012; TUTTI PER TRE.

L'obiettivo del progetto era quello di creare tre situazioni di occupazione per persone in situazioni di svantaggio grave fornendo opportunità di formazione lavorativa e sostegno economico.

Le tre postazioni messe a disposizione da Fabbrica dei Segni hanno riguardato un tirocinio nell'Ufficio di Grafica, per l'apprendimento dell'uso di tecnologie digitali legate alla grafica computerizzata, una posizione di operaio confezionatore con mansioni semplici ed una terza posizione che prevedeva la formazione di un operaio specializzato in legatoria e finiture.

La cooperativa si è impegnata, al termine dei sei mesi di tirocinio previsti dal progetto, ad assumere due dei tre tirocinanti a tempo indeterminato.

Il progetto è stato approvato e finanziato da Fondazione Comunitaria Nord Milano, che a rendicontazione avvenuta, contribuirà con 10.000 euro al raggiungimento del risultato dichiarato.

Oggi (gennaio 2013) confermiamo il successo del Progetto e ringraziamo tutti quanti l'hanno reso possibile e Fondazione Comunitaria Nord Milano per averci sostenuto.

7.5.2 L'ARCOBALENO

L'Arcobaleno è nato nel 1993 come centro di aggregazione nel quale molti ragazzi con handicap medio-grave hanno trovato e trovano tuttora, uno spazio diurno per svolgere attività ludiche, aggregative e di mantenimento delle capacità personali di base (autosufficienza).

Nel corso dell'anno 2010 l'Arcobaleno si è trasformato in cooperativa sociale.

Il rapporto tra le due realtà Sociali si è sempre mantenuto intenso ed è continuato anche nella nuova veste di Fabbrica dei Segni e concretizzandovi in diverse forme di supporto alle iniziative e in un'iniziativa su Facebook per allargare la raccolta fondi a sostegno delle iniziative del centro.

7.6. LA COOPERATIVA SOCIALE COME MOLTIPLICATORE DI OPPORTUNITÀ

Il mercato del lavoro presenta difficoltà sempre maggiori agli ingressi nel mondo del lavoro delle persone svantaggiate e pone "soglie d'ingresso" sempre più alte.

Le cooperative sociali sono preziosi attori che creano un mercato del lavoro parallelo. perchè da un lato **ampliano la domanda specifica di persone svantaggiate, dall'altro abbassano la soglia minima di accesso.**

Sappiamo che la Cooperativa Sociale di Inserimento Lavorativo svolge una funzione particolare, nel caso della Fabbrica dei Segni non si tratta solo di un'azienda che crea lavoro e ricchezza, ma di un'organizzazione che crea opportunità di integrazione lavorativa anche per chi non riesce ad entrare nel mercato del lavoro tramite i consueti canali di collocamento. Inoltre, tramite il lavoro che offre, consente a buona parte dei propri dipendenti di migliorare la propria condizione, grazie ad un reddito, all'autonomia e alla responsabilizzazione che il lavoro comporta.

La presenza di cooperative sociali attiva, inoltre, "energia positiva" in termini di risorse imprenditoriali, solidarietà nel tessuto locale e risorse economiche.

Tale funzione sociale è riconosciuta alle cooperative sociali, grazie anche ad alcuni sgravi fiscali e contributi che esse ricevono dalla Pubblica Amministrazione, ma sempre più spesso si sente l'esigenza, da parte delle imprese, di capire chi guadagna in questo scambio.

COSTI PER LA P. A.	BENEFICI PER LA P. A.
Contributi pubblici all'integrazione lavorativa	Riduzione/azzeramento della spesa per ogni individuo "a carico" della comunità spesa assistenziale o carceraria, sussidi di disoccupazione, ammortizzatori sociali, ecc.
Fiscalizzazione degli oneri sociali	Apporto alla fiscalità diretta (IRPEF) e indiretta (IVA connessa all'attività lavorativa)
Apporto al sistema prevenziale	Apporto al sistema previdenziale

Cerchiamo di analizzare in termini generali il confronto tra costi e benefici rispetto a interventi di inserimento lavorativo, che vengono attivati in cooperativa.

Studi di settore hanno determinato che il valore del beneficio netto per il sistema pubblico derivante dall'inserimento lavorativo in cooperativa sociale in Lombardia è compreso in un range che va dai 5.000 € ai 10.000 € a persona ogni anno, determinato sulla base della tabella seguente e delle seguenti fonti:

- D.g.r. VIII 5743 del 31/10/2007, Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2008, www.regione.lombardia.it
- Ordine assistenti sociali, tariffario orario assistenti sociali
- Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Abbiamo quindi formulato un calcolo di costi/benefici per ciascuna categoria di soggetti inseriti, valutando le contribuzioni IVA e IRPEF generate dalla cooperativa attraverso il lavoro delle persone inserite e i risparmi della P.A. sui costi delle strutture di supporto assistenziale al reddito minimo e considerando come costi per la P.A. i mancati introiti di IRES, IRAP e contributi, considerati incentivi all'occupazione.

BENEFICI PER LA P.A.	<ul style="list-style-type: none">● IVA creata dall'attività svolta dai soggetti in inserimento lavorativo● IRPEF versata dai soggetti in inserimento lavorativo● Mancata spesa per utilizzo di strutture pubbliche (comunità, colloqui con assistenti sociali o CPS, ecc.)● Costi sostenuti dalla cooperativa, oltre alla richiesta di legge● Mancato sostegno al reddito minimo di sopravvivenza (mancato esposto della pensione di invalidità, ecc.)
COSTI PER LA P.A.	<ul style="list-style-type: none">● Esenzione IRES● Esenzione IRAP● Esenzione oneri contributi soggetti svantaggiati● contributi pubblici a favore dei soggetti inseriti● Contributi pubblici a favore della cooperativa

Mettendo a confronto tali valori possiamo concludere che Fabbrica dei Segni ha prodotto nel 2012 un risparmio per lo Stato di € 103.011,00

COME SIAMO ARRIVIATI A TALE RISULTATO?

Si è partiti dall'analisi degli inserimenti fatti nell'anno.

Nel 2012 la cooperativa ha inserito 15 soggetti che rientrano nelle categorie di svantaggio definite dalla L. 381/91 e 2 persone con disagio sociale non certificato. Il calcolo è stato fatto nella maniera più oggettiva possibile partendo, nella maggior parte dei casi, da dati certi e, in caso di scelta dubbia, si è deciso di pesare "a favore" della PA, come si può vedere dalla seguente tabella:

Finale	N° tirocini	Risparmio tirocini	N° dipendenti inseriti	Risparmio Inserito
Disabilità	5	€ 18.165,00	8	€ 29.364,00
Carcerati	3	€ 12.450,00	1	€ 11.870,00
Psichiatrici	5	€ 26.312,00	0	
Non certificati	2	€ 4.940,00	0	
<i>Totale</i>		<i>€ 61.867,00</i>		<i>€ 41.144,00</i>
		<i>Totale Risparmio</i>		<i>28</i>
		<i>Totale Soggetti Inseriti</i>		<i>€ 103.011,00</i>

Per ognuno di essi si è calcolato l'insieme di costi/benefici creati dall'inserimento lavorativo confrontandolo le due situazioni:

1. Costi della Pubblica Amministrazione a seguito dell'inserimento lavorativo
2. Costi della P.A. in caso di assenza dell'inserimento in cooperativa.

8 IL RISULTATO ECONOMICO

PERCHE' E' IMPORTANTE ANALIZZARE IL VALORE ECONOMICO

Purtroppo è diffusa l'errata convinzione che un soggetto che si occupa di aspetti sociali non debba essere interessato o preoccupato dei propri risultati economici.

Al contrario, i risultati di tipo economico devono rappresentare un obiettivo primario.

Fabbrica dei Segni è una cooperativa sociale e, dunque, un'AZIENDA che opera nel mercato;

In quanto cooperativa è intrinsecamente connotata dal cosiddetto "DOPPIO FINALISMO", ossia una sorta di obbligo a perseguire contemporaneamente gli obiettivi "classici" dell'impresa quali la durabilità, l'autonomia, la capacità di generare valore per il futuro e l'equilibrio economico-finanziario e quelli di carattere sociale che rappresentano parte integrante e determinante delle proprie finalità.

I dati riportati e analizzati nel presente capitolo sono estrapolati dal bilancio d'esercizio 2012. La loro lettura è utile per verificare la stretta correlazione di mutua dipendenza che deve esistere tra fattori economici e sociali.

Il bilancio d'esercizio è composto da 3 parti:

- stato patrimoniale
- conto economico
- nota integrativa.

FONTE	TIPO DI ANALISI	
STATO PATRIMONIALE	LIQUIDITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresenta la capacità dell'impresa di essere "solvibile" ossia di essere in grado di pagare i suoi impegni di pagamento nel breve periodo (entro i 12 mesi). ● Valutare la liquidità significa chiedersi: "riusciremo a far fronte a tutti i pagamenti del prossimo anno grazie alle entrate più liquide e disponibili?" ● La questione è quindi legata a entrate – uscite e al tempo.
	SOLIDITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresenta la capacità di un'impresa di mantenere l'equilibrio tra flussi monetari in entrata e in uscita nel medio-lungo periodo, senza compromettere l'equilibrio economico della gestione. ● In altre parole, un'azienda con un alto livello di solidità patrimoniale è in grado di indebitarsi senza pregiudicare la propria performance.
CONTO ECONOMICO	REDDITIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● È la capacità di un'impresa di "creare reddito" nel breve periodo. ● La lettura di questa serie di indici è la più difficoltosa, poiché spesso i risultati devono essere confrontati con dati incerti e macroeconomici (il costo del capitale, la redditività del settore, la redditività delle altre imprese simili alla nostra, ecc.)

L'analisi dello STATO PATRIMONIALE FOTOGRAFA la situazione della cooperativa in un PRECISO MOMENTO (31 dicembre).

L'analisi del CONTO ECONOMICO RACCONTA tutti gli accadimenti di un certo periodo (tutto ciò che è successo nel 2012).

8.1 STATO PATRIMONIALE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL: STATO PATRIMONIALE	31.12.2012	31.12.2011
ATTIVO:		
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	138.374,69	129.399,33
I - FDO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-18.599,45	-141,81
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	481.072,98	496.705,93
II - FDO AMMORTAM. IMMOBILIZZ. MATERIALI	-254.048,48	-265.491,52
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.000,00	1.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	347.799,74	361.471,93
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE MATERIE PRIME	298.490,15	155.624,47
II - CREDITI ENTRO L'ESERCIZIO	404.311,42	38.776,19
II - CREDITI OLTRE L'ESERCIZIO	22.868,72	2.113,80
III - DISPONIBILITA' LIQUIDE	16,43	35.367,20
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	725.686,72	231.881,66
D) RATEI E RISCONTI	10.519,90	0,00
TOTALE ATTIVO	1.084.006,36	593.353,59
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE	3.924,64	4.234,48
IV- RISERVE INDIVISIBILI	57.739,84	54.395,75
VII - ALTRE RISERVE	0,00	0,00
III - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	4.545,10	3.447,52
TOTALE PATRIMONIO NETTO	66.209,58	62.077,75
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00
C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO	159.207,68	135.135,86
D) DEBITI		
I - DEBITI ENTRO L'ESERCIZIO	425.184,36	165.742,24
II - DEBITI OLTRE L'ESERCIZIO	226.751,10	218.000,00
E) RATEI E RISCONTI	206.653,64	12.397,74
TOTALE PASSIVO	1.084.006,36	593.353,59

8.1.1 ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

IMPIEGHI	STATO PATRIMONIALE		FONTI
Attivo corrente 427.196 €	liquidità Immediate (denaro in cassa o in banca) 16 €	Passività correnti (≤ 1 anno) 631.838 €	Fonti entro i 12 mesi 631.838 €
	liquidità differita (crediti ≤ 1 anno) 403.311 €	Passività consolidante (> 1 anno) 385.959 €	Capitale di terzi 1.017.797 €
	Disponibilità 22.869 €	Patrimoniales netto 66.210 €	Fonti permanenti 456.169 €
			Capitale proprio 66.210 €
Attivo Immobilitato 347.048 €	Attività immobilizzante (> 1 anno) 347.048 €		

Anche nel caso dello stato patrimoniale il confronto con il 2011 non è significativo a causa dell'acquisto del ramo d'azienda Editoria da Il Melograno Cooperativa Sociale.

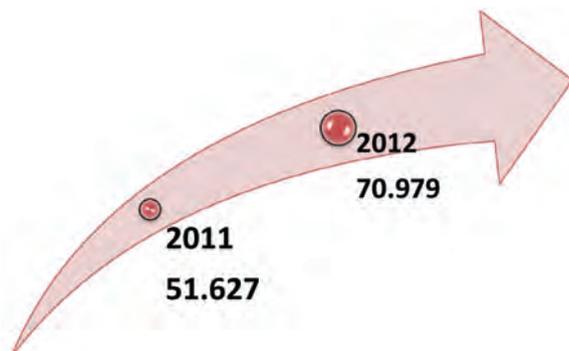
8.1.2 LIQUIDITA'

La liquidità dell'azienda si ottiene dalle ANALISI DELLE ATTIVITA' E DELLA PASSIVITA' ESIGIBILI ENTRO I 12 MESI.

In altri termini, quest'analisi risponde alla domanda la cooperativa è in grado di far fronte ai propri pagamenti nel breve periodo, ossia entro l'anno?

Cerchiamo la risposta studiando il **CCN (Capitale Circolante Netto)** - rappresentato dalla **differenza** tra attività correnti e passività correnti - e gli **INDICI DI LIQUIDITA'**- dato dal **rapporto** tra attività e passività correnti.

STATO PATRIMONIALE		
CCN 70.979 €	Liquidità immediate (denaro in cassa o in banca) 16	Passività correnti (≤ 1 anno) 631.838 €
	Liquidità differita (crediti ≤ 1 anno) 404.311 €	
	Rimanenza 298.490 €	



Cassa e Banca
+
Crediti ≤ 1 anno
+
Rimanenze
-
Passività ≤ 1 anno
=
CCN

Il valore positivo del CCN evidenzia un'ottima capacità della cooperativa di poter far fronte ai propri impegni finanziari di breve periodo. Tale andamento viene confermato anche dai due indici di liquidità, seppure con un calo rispetto all'indice 2011.

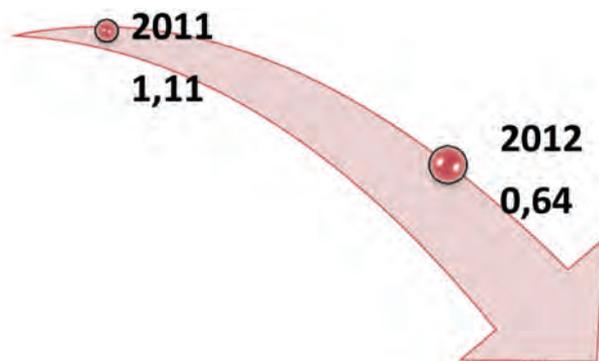
Anche in questo caso non è possibile un confronto significativo a causa dell'acquisizione del ramo d'azienda che ha trasformato radicalmente la struttura economica della cooperativa.

INDICE DI LIQUIDITÀ

Evidenzia la capacità della cooperativa di far fronte (o meno) ai propri impegni finanziari nel breve periodo.

Questo indice può essere calcolato sia prendendo in considerazione, sia tralasciando le rimanenze (che hanno bisogno di un po' di tempo per essere vendute).

INDICE DI LIQUIDITÀ CORRENTE	INDICE DI LIQUIDITÀ IMMEDIATA
Liquidità immedia 16	Liquidità 16
Liquidità differita 404.311	Liquidità differita 404.310
Rimanenze 298.490	Rimanenze 404.327
Attività immobilizzante 702.817	
Passività correnti 702.817	Passività correnti 631.838



Gli indici evidenziano una situazione positiva sia considerando la presenza delle rimanenze sia considerando l'indice "epurato" dal magazzino: la cooperativa riesce comunque a far fronte ai pagamenti a breve con le attività a breve termine. Obiettivo futuro sarà però migliorare questo indice.

8.1.3 SOLIDITÀ

L'analisi della solidità patrimoniale è finalizzata a misurare la solvibilità aziendale nel medio lungo periodo; per questo si prendono in considerazione solo le voci riguardanti le fonti di finanziamento e gli impieghi corrispondenti (ATTIVO e PASSIVO) di MEDIO-LUNGO PERIODO, ossia quelle che "restano in azienda" per più di un anno.

La cooperativa dimostra una buona capacità di mantenere una situazione di equilibrio tra flussi monetari in entrata e in uscita nel medio-lungo periodo.

Per meglio comprendere possiamo vedere anche la composizione del Patrimonio netto e l'indice di indebitamento: il primo fattore è facilmente comprensibile andando ad analizzare l'evoluzione e la composizione del **patrimonio netto**.

Per avere più chiara del secondo si deve considerare l'**indice di indebitamento** e la struttura dei debiti.

STATO PATRIMONIALE		FOCUS SUL PATRIMONIO NETTO
Attività Immobilizzante (> 1 anno) 347.048	Passività consolidante (> 1 anno) 385.959	
	Patrimonio netto 66.210	

2012	
Capitale Sociale	€ 3.925,00
Riserve Indivisibili	€ 62.285,00

Indice di indebitamento

esprime il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

COME VALUTO L'EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO?

Analizzando i dati in un'ottica di mercato "generale", siamo di fronte ad una situazione di "**sottopatrimonializzazione**", ossia la presenza di un patrimonio insufficiente a garantire un equilibrio di lungo periodo; questa è una caratteristica comune al mondo delle cooperative (tanto da parlare di "**sottopatrimonializzazione**" patologica) che, confrontate con imprese non cooperative simili per attività o dimensione, hanno spesso patrimoni più ingenti.

Solidità nel medio periodo e situazione debitoria

2012	
Fatturato	€ 924.334
Debiti per investimenti	€ 202.144

REDDITIVITÀ

La cooperativa nell'anno 2012 malgrado l'importo fatturato e la dimostrata capacità di creare lavoro, non ha creato utile, se non in misura minima.

Utile =4.000 euro

La cooperativa ha lavorato quindi con bassi Margini di Redditività.

È facilmente comprensibile osservando il calcolo del cosiddetto MARGINE OPERATIVO LORDO; il **MOL (Margine Operativo Lordo)** è dato dalla differenza tra il valore della produzione (fatturato) e il costo dei fattori produttivi necessari per la produzione (lavoro, impianti, materie prime, ecc). Basta guardare la tabella successiva per comprendere che Fabbrica dei Segni ha una struttura di costi dei fattori produttivi che, al momento, "mangia" l'intero fatturato: per il 2010 togliendo solo i costi principali (personale, impianti, materie prime, ecc) rimane solo il 3% del fatturato.

Fatturato	€ 1.078.197
Costi fattori produttivi	€ 1.924.297
MOL	€ 53.900

8.1.4 IL CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO AL	31.12.2012	31.12.2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 - RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	929.334,34	174.546,69
2 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	142.865,68	155.624,47
5 - 1 - ALTRI RICAVI E PROVENTI	5.997,56	45.108,32
5 - 2 - CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0,00	0,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	1.078.197,58	375.279,48
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 - PER MATERIE PRIME, SUSS, DI CONSUMO	584.579,43	119.471,15
7 - PER SERVIZI	59.915,75	101.181,97
8 - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.418,20	0,00
9 - PER IL PERSONALE		
a) SALARI E STIPENDI	282.522,58	67.847,03
b) ONERI SOCIALI	46.281,71	19.642,36
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	24.567,36	9.104,03
10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) AMMORT. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	14.373,15	141,81
b) AMMORT. IMMOBILIZZ. MATERIALI	23.546,23	7.691,61
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
d) SVALUT. CREDITI COMPRESI NELLO ATTIVO CIRCOLANTE	1.822,72	216,54
11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00
14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31.189,42	6.144,51
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	1.070.216,55	331.441,01
differenza fra valore e costo della produzione (A-B)	7.981,03	43.838,47
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16-D) PROVENTI DIVERSI	581,05	204,97
17 - INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	6.914,47	2.530,46
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	-6.333,42	-2.325,49

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) PROVENTI	37.761,87	0,00
21) ONERI	34.864,38	38.065,46
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	2.897,49	-38.065,46
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	4.545,10	3.447,52
22) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	0,00	0,00
26) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	4.545,10	3.447,52

IL VALORE CREATO

Una parte che viene considerata significativa del bilancio sociale riguarda l'evidenziazione della capacità della cooperativa di CREARE e DISTRIBUIRE valore.

Il processo di calcolo riclassifica i dati del conto economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder di riferimento.

Questa parte rappresenta dunque l'anello di congiunzione tra la rendicontazione sociale e i dati economico-finanziari.

Il valore aggiunto (a nostro parere sarebbe più opportuno chiamarlo VALORE CREATO) rappresenta la misura del "benessere economico" prodotto dalla gestione durante l'esercizio.

Remunerazione del personale	€ 307.000
Fornitori (materie di consumo e servizi)	€ 584.579
Sistema Creditizio	€ 7.495
Per i Soci Attuali e Futuri per il sistema Cooperativo	€ 4.545
Crea valore per la comunità	
(risparmio per la Pubblica Amministrazione)	€ 103.011
INPS e INAIL	€ 130.000

9 ALLEGATO

NOTA INTEGRATIVA

Al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. La presente nota costituisce parte integrante del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2012, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile. Il Bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili tenute regolarmente ed è redatto in conformità alle disposizioni previste dal C.C.

Esso viene espresso in forma abbreviata, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2435bis del codice civile; ai sensi del quarto comma di tale articolo la Nota Integrativa fornisce anche le informazioni previste dai numeri 3 e 4 dell'art 2428 del C.C, e dall'articolo 2 della Legge 59/92. Per tali motivi la presente Nota Integrativa permette di evitare la redazione della relazione sulla gestione. Segnaliamo che la nostra Cooperativa Sociale rispetta le norme di cui alla legge 8/11/1991 n. 381 e, pertanto, è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 c.c..

La numerazione dei capitoli fa riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 del codice civile.

1-CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

Criteri generali

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile e non hanno subito sostanziali modifiche rispetto a quelli adottati nel bilancio dell'esercizio precedente. La valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività produttiva della società.

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcune delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e al secondo comma dell'art. 2423bis del codice civile.

Nel redigere il bilancio di esercizio si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora incassati o pagati, nonché dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Non sono stati contabilizzati utili non realizzati alla chiusura dell'esercizio

Avvalendosi della facoltà prevista dal secondo comma dell'art. 2423ter, al fine di favorire la chiarezza del prospetto di bilancio si è deciso di trascurare le voci di importo nullo.

Le voci di bilancio di esercizio sono infine sufficientemente compatibili con quelle del bilancio dell'esercizio precedente. I valori sono esposti in Euro arrotondati all'unità di euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Relativamente alle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono state ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla loro possibilità di utilizzazione. Sono state valutate al costo, decurtato delle quote già ammortizzate.

Ai cespiti acquisiti durante l'esercizio sono state applicate le stesse aliquote, ridotte al 50% per tener conto del minor utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritti al costo storico di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro possibilità di utilizzazione, per un valore totale di € 14.373.15.

In particolare si riferiscono ad avviamento (ammortizzato al 10% del costo) ed a programmi software (ammortizzate in tre anni)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto. Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state direttamente imputate al conto economico e non sono perciò state capitalizzate.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite per un valore totale di € 23.546.23. Non sono presenti ammortamenti anticipati.

I coefficienti di ammortamento utilizzati per la determinazione delle quote annuali sono quelli previsti dalla normativa fiscale, in quanto sono stati stimati corrispondenti in base alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla quota di partecipazione al capitale sociale del Consorzio CS&L cui la cooperativa ha aderito nel 2005, per un importo di € 1.000,00.

RIMANENZE

I prodotti editoriali presenti a magazzino sono suddivisi in tre diverse categorie: i prodotti in conto deposito presso clienti per un totale € 69.909,15, i prodotti finiti per € 92.042.40 e i prodotti semilavorati per € 136.538.60. Il valore è calcolato al costo di produzione, abbattuto dei resi previsti per ciascuna categoria di prodotto.

CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I crediti sono stati valutati e iscritti prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte per il loro effettivo importo

RATEI E RISCONTI

Sono stati iscritti secondo il criterio di effettiva competenza temporale dell'esercizio

DEBITI

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale

COSTI E RICAVI

Sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale ripartito per categoria ha subito, rispetto al precedente esercizio la seguente variazione:

Organico	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Impiegati	6	1	5
Operai	11	3	8
Totale	17	4	13

Viene applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro delle Cooperative Sociali.

4) VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI	SALDO INIZIALE	INCR/DECR	SALDO FINALE	VARIAZ %
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	129.257,52	-9.482,28	119.775,24	-7,3360
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	231.214,41	-4.189,91	227.024,50	-1,8121
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.000,00	0,00	1.000,00	0,0000
TOTALI	361.471,93	-13.672,19	347.799,74	

Crediti

I crediti nel loro importo complessivo di €. 427.180,14 sono esigibili entro i dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio per l'importo di € 404.311,42 e oltre i dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio per € 22.868,72 e sono così rappresentati:

CREDITI OLTRE 12 MESI	SALDO INIZIALE	INCR/DECR	SALDO FINALE	VARIAZ %
CREDITI VERSO ERARIO	1.636,50	-1.636,50	0,00	-100,00
CAUZIONI PRESSO TERZI	477,30	2.277,00	2.754,30	477,06
CREDITI VERSO CLIENTI IN SOFF.	0,00	20.114,42	20.114,42	100,00
TOTALI	2.113,80	20.754,92	22.868,72	

CREDITI OLTRE 12 MESI	SALDO INIZIALE	INCR/DECR	SALDO FINALE	VARIAZ %
CREDITI VERSO ERARIO	0,00	1.694,00	1.694,00	100,00
CRED. BORSA LAVORO	1.000,00	-1.000,00	0,00	-100,00
RITENUTE FISCALI	0,00	120,00	120,00	100,00
CREDITI VERSO CLIENTI	37.776,19	69.306,31	107.082,50	183,47
CRED.X FATT.DA EMETTERE	0,00	67.007,92	63.771,65	100,00
NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	0,00	1.651,00	1.651,00	100,00
EFF. IN PORTAFOGLIO	0,00	81.062,55	81.062,55	100,00
BANCA ETICA C/EFF.SBF	0,00	74.459,32	74.459,32	100,00
BCA POP.MI C/EFF.SBF	0,00	74.470,40	74.470,40	100,00
TOTALI	38.776,19	368.771,50	404.311,42	

I crediti verso clienti, per € 107.082,50, sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti ammontante ad € 7.354,21.

Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE	SALDO INIZIALE	INCR/DECR	SALDO FINALE	VARIAZ %
CASSA	215,90	-200,97	14,93	-93,0848
PAYPAL	0,00	1,50	1,50	0,0000
DEPOSITI BANCARI	35.151,30	-35.151,30	0,00	-100,0000
TOTALI	35.367,20	-35.350,77	16,43	

Le disponibilità liquide sono costituite esclusivamente da fondi presenti in cassa.

Ratei e risconti attivi

Sono presenti ratei attivi per € 10.000,00 quale contributo stanziato a nostro favore dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano e risconti attivi per € 519,90 sulle polizze assicurative stipulate in date che coinvolgono due esercizi.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Patrimonio netto

Il Capitale sociale della Cooperativa è variabile ai sensi dell'art. 2524 del C.C. e suddiviso in quote del valore nominale di € 25,82 ciascuna

Al 31 dicembre 2012 il capitale sociale sottoscritto, pari a € 3.924,64 risulta interamente versato.

Le riserve pari a € 57.739,84 non sono disponibili per la distribuzione ai soci, così come non è disponibile l'eventuale utile netto di esercizio, se non per la parte prevista dalle norme che regolano la cooperazione e dallo statuto sociale.

Lo statuto sociale prevede quanto segue:

1. divieto di distribuzione di dividendi superiore al limite stabilito dalla legge;
2. divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vota sociale
3. devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale versato e i dividendi eventualmente maturati, a norma dell'art. 26 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione previsti dall'art. 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992

Composizione del patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO	POSSIBILITA' UTILIZZO	SALDO INIZIALE	INCR/ DECR	SALDO FINALE	VARIAZ% FINALE
I CAPITALE SOCIALE	B/C	4.234,48	-309,84	3.924,64	-7,3171
IV RISERVE INDIVISIBILI	B	54.395,75	3.344,09	57.739,84	6,1477
VII ALTRE RISERVE E FONDI					
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO		3.447,52	7.018,84	3.571,32	
TOTALE		62.077,75	10.053,09	65.235,80	

Possibilità di utilizzo:

- A: aumento di capitale
B: copertura perdite
C: distribuzione ai soci

Movimenti nel Patrimonio netto

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012	
CAPITALE Saldo al 01/01/2010 4.208,66				Saldo al 31/12/2012 3.924,64
Variazioni	25,82	0,00	-309,84	
RISERVA INDIVISIBILE				
Saldo al 01/01/2010 62159,59	-7.763,84	3.344,09	0,00	Saldo al 31/12/2012 57.739,84
Variazioni	-7.763,84	3.344,09	0,00	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti e delle liquidazioni erogate.

La variazione è costituita dal TFR accantonato nell'esercizio 2012

FONDO TFR DI LAVORO	SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	INCR./ DECR.	VARIAZIONE %
FONDO TFR DI LAVORO	134.640,32	159.207,68	24.567,36	18,25

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

DEBITI ENTRO 12 MESI	SALDO INIZIALE	INCR/DECR	SALDO FINALE	VARIAZ%
PRESTITO SOCIALE	33.479,42	-33.479,42	0,00	-100,0000
VERSO ERARIO E PREVIDENZA	8.619,85	14.545,71	23.165,56	168,7467
PRESTITI INFRUTTIFERI	26.687,20	5.000,00	31.687,20	15,7792
VERSO FORNITORI	6.216,25	177.982,34	184.198,59	2.863,1786
VERSO SOCI PER RETRIBUZIONI	16.879,91	8.118,00	24.997,91	48,0927
IL MELOGRANO C/CESS.RAMO AZ.	43.000,00	500,00	43.500,00	1,1494
FINANZIAMENTO BPM LEGGE 21	20.989,39	-20.989,39	0,00	0,0000
FINANZ.REG.LOMBARD.LEGGE 21	9.870,22	-9.870,22	0,00	0,0000
DEBITI V/BANCHE	0,00	117.635,10	117.635,10	
TOTALE	165.742,24	259.442,12	425.184,36	

DEBITI ENTRO 12 MESI	SALDO INIZIALE	INCR/DECR	SALDO FINALE	VARIAZ%
IL MELOGRANO C/CESS.RAMO AZ.	218.000,00	-44.000,00	174.000,00	-25,2874
PRESTITO SOCIALE	0,00	52.751,10	52.751,10	100,0000
TOTALE	218.000,00	8.751,10	226.751,10	

Prestito sociale

Il Prestito Sociale è così composto:

PRESTITO SOCIALE	SALDO INIZIALE	INCR/ DECR	SALDO FINALE	VARIAZ%
Entro 12 mesi:				
RISPARMIO SOCIALE ORDINARIO	26.687,20	5.000,00	31.687,20	15,7792
RISP.SOC.VINCOLATO ENTRO 12 MESI	0,00	0,00	0,00	
Oltre 12 mesi:				
RISP.SOC.VINCOLATO OLTRE 12 MESI	0,00	52.751,10	52.751,10	100,0000
TOTALE DEB.V/SOCI	26.687,20	57.751,10	84.438,30	

I prestiti sono assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti.

Nel corso dell'anno, si è proceduto alla remunerazione del prestito sociale come segue:

dal 01/01/2012 al 27/07/2012 al tasso del 2,50%

dal 27/07/2012 al 31/12/2012 al tasso del 3,50% maggiorato di 1% sul prestito vincolato.

Il totale degli interessi lordi corrisposti ai soci durante l'esercizio, è pari a € 1.458,06.

Al 31/12/2012. il Prestito Sociale era composto da complessivi n. 8 conti di risparmio cooperativo.

Ratei e Risconti passivi

- i ratei passivi per un importo di € 206.653,64 si riferiscono a fatture fornitori di competenza dell'esercizio, ma pervenute dopo la chiusura dello stesso per € 50.512,07, a costi del personale per ferie residue e relativi contributi per € 17.792,95, a note di accredito da emettere per € 100,00 e a fatture da ricevere per diritti d'autore anno 2012 per € 138.248,62.
- non sono contabilizzati risconti passivi.

5) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE

Non sono presenti partecipazioni in imprese controllate o collegate

6) CREDITI E DEBITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI, NONCHE DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non sono presenti crediti o debiti con durata residua superiore a 5 anni

8) ONERI FINANZIARI ISCRITTI NELLO STATO ATTIVO PATRIMONIALE

Non sono presenti oneri finanziari iscritti nello stato attivo patrimoniale

11) AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE (DIVERSI DAI DIVIDENDI)

Nessun provento da partecipazione

18) EMISSIONE DI AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI, TITOLI DI STATO O SIMILI

La società non ha emesso azioni da partecipazione

****) INFORMAZIONI RICHIESTE DAI NUMERI "3" E "4" DELL'ARTICOLO 2428 DEL CODICE CIVILE**

La società non possiede né azioni proprie, né azioni quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

****) INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2 DELLA LEGGE 59/92**

In relazione a quanto previsto dall'art. 2 della legge 59/92 si precisa che nel corso dell'esercizio qui chiuso, in conformità con il carattere cooperativo della società, per il conseguimento degli scopi statutari si sono seguiti i seguenti criteri: l'attività della cooperativa è stata caratterizzata dall'impegno rivolto all'integrazione e alla qualificazione umana e professionale delle persone in stato di disagio fisico o psichico che sono state presenti a vario livello in cooperativa, e dall'impegno di creazione di lavoro per i propri soci.

****) INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2513 C.C.**

Nel ribadire che la nostra è una Cooperativa Sociale quindi prevalente "di diritto", specifichiamo che il costo lavoro dei soci di € 353.371,65, rapportato al costo del lavoro totale di € 351.869,84 risulta essere pari al 99,57 % .

Segnaliamo che la nostra Cooperativa Sociale rispetta le norme di cui alla legge 8/11/1991 n. 381 e, pertanto, è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 c.c.

Nel corso del 2012 non è stata respinta alcuna domanda di ammissione a socio. La Cooperativa è iscritta presso all'Albo Cooperative a Mutualità Prevalente con il numero A110359. Come stabilito dalle Assemblee della Cooperativa Sociale Il Melograno e dalla Cooperativa Sociale Il Papiro alla fine dell'anno 2011, si è dato corso alla cessione del ramo d'azienda "Editoria" dalla prima alla seconda, con conseguente trasferimento dall'1 gennaio 2012 di personale, attrezzature e magazzino secondo quanto previsto dall'atto di cessione e dagli accordi commerciali contestualmente sottoscritti.

La cooperativa Il Melograno ha svolto il ruolo previsto di Distributore Esclusivo previsto nell'accordo. L'applicazione dell'accordo di cessione di ramo d'azienda ha coinvolto tutti i soci in molte riunioni di carattere organizzativo, decisionale e cooperativo. Le decisioni conseguenti sono state totalmente trasparenti e condivise e hanno visto i soci come parte attiva di esse.

Le diverse problematiche emerse sono state affrontate di volta in volta nel tentativo di trovare soluzioni condivise, non sempre identificate.

L'acquisizione del ramo d'azienda ha comportato un radicale cambiamento nei numeri e nell'organizzazione della Cooperativa, che con il nuovo assetto intende promuovere in modo significativo l'attività di produzione editoriale e conseguentemente il fatturato dell'azienda. Il bilancio conforta questa aspettativa, che può essere considerata un livello acquisito stabilmente.

La Cooperativa mantiene l'adesione al Consorzio Sociale C.S.& L.

valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2011	INCR/DECR	ANNO 2012	VARIAZ% FINALE
RICAVI DA VENDITE	174.546,69	758.023,92	932.570,61	434,2815
VARIAZIONE RIMANENZE	155.624,47	-22.848,94	132.775,53	-17,2087
ALTRI RICAVI E PROVENTI	45.108,32	-39.110,76	5.997,56	-86,7041
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	375.279,48	718.913,16	1.071.343,70	191,5674

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono riferiti allo svolgimento dell'attività produttiva di editoria, grafica e stampa per un ammontare di € 932.570,61 con un incremento di € 758.023,92 rispetto all'esercizio precedente, nonostante l'effetto della forte e riconosciuta recessione in corso. Non vi sono contributi in conto esercizio, mentre i ricavi e proventi diversi sono rappresentati da contributi ricevuti a sostegno dell'occupazione di € 5.485,43, di € 450,00 per risarcimento assicurativo danni, di € 50,00 quale plusvalenza sulla vendita di una autovettura aziendale, totalmente ammortizzata e di € 12,13 per abbuoni ed arrotondamenti attivi.

Costi della produzione

I costi della produzione sono iscritti in bilancio per € 1.064.336,65, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 731.477,44 e sono così dettagliati:

COSTI DELLA PRODUZIONE	ANNO 2011	INCR/DECR	ANNO 2012	VARIAZ% FINALE
ACQUISTO MATERIE PRIME	119.471,15	458.708,28	584.579,43	383,9490
SERVIZI	101.181,97	-40.746,32	59.915,75	-40,2703
PER GODIM.BENI DI TERZI	0,00		1.418,20	
COSTI PERSONALE	96.593,42	256.778,43	353.371,85	265,8343
AMMORTAMENTI	7.833,42	30.085,96	37.919,38	384,0718
ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	216,54	1.606,18	1.822,72	741,7475
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	6.144,51	25.044,91	31.189,42	407,5982
TOTALE	331.441,01	731.477,44	1.070.216,75	

Proventi e oneri finanziari

La differenza fra proventi e oneri finanziari è di 6.333,42 in negativo, determinata dagli interessi sul prestito sociale e da interessi e spese bancarie.

Proventi e oneri straordinari

La differenza fra proventi e oneri straordinari di € 2.897,49 in positivo è determinata da donazioni ricevute per € 10.475,00, per proventi derivanti da fatture da emettere alla Cooperativa Il Melograno secondo accordo commerciale del 28/12/2011 per € 27.286,87, per donazioni effettuate di € 1.335,00, per una sopravvenienza passiva ordinaria di € 61,81, dovuta alla ricezione di una fattura fornitore anno 2011 nell'esercizio 2012 e per oneri derivanti da fatture da ricevere dalla Cooperativa Il melograno secondo accordo commerciale del 28/12/2011 per € 33.467,57.

Utile di esercizio

Prima delle imposte l'esercizio chiude con un utile di € 4.545,10, non sono state rilevate imposte correnti anticipate e differite per effetto delle agevolazioni di cui continua a beneficiare la cooperativa, in particolare ai fini IRAP, per effetto della agevolazione riconosciuta da Regione Lombardia alle cooperative sociali, e, per quanto riguarda IRES, per effetto art 12 della legge 904/77, e dell'articolo 11 del dpr 601/73 che le cooperative sociali di lavoro possono applicare in misura piena.

Viene destinato al fondo mutualistico ai sensi dell'art. 11 della legge 59/92 l'importo di € 136,35 e il restante utile viene accantonato a riserva indivisibile per un importo di € 4.408,75.

*Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione*